



Con il Patrocinio



Embajada de la
República Argentina
República Italiana

Casa Argentina
Sección de Promoción Cultural

Con la Partecipazione

Pangea
la vita riparte da una Donna



MICHEL OZ

Roma / Buenos Aires - Frammenti Metropolitani

CASA ARGENTINA EN ROMA 8 – 30 giugno 2022

La Casa Argentina presenta la mostra dell'artista italo-argentino Michel Oz
INAUGURAZIONE Istituzionale su invito 22 giugno ore 18.00

Far viaggiare il pubblico fino a **Buenos Aires**, pur restando a **Roma**, è uno degli intenti dichiarati di questa mostra coordinata da **ComediArting** e dedicata all'arte *pop* di **Michel Oz**, ma dall'animo antico come le città che identifica, dove le contaminazioni tra le culture e le architetture urbane, sono il tratto distintivo delle due metropoli. Oz, si ispira alle atmosfere di **San Telmo**, trasportandoci in quel tripudio di colori, allegria, musica, arte, storia, decadenza e insieme oblio, che è il celebre quartiere di Buenos Aires. Spirito qui incarnato in unico luogo, la Casa Argentina ospitata nel suggestivo Palazzo Coppedé, realizzato nel 1927 fuori dall'omonimo quartiere, una sorta di *Omphalos*, sì straniero ma sul suolo italiano, che racchiude già di per sé una fusione culturale, un ponte di cui l'opera di Oz, è sintesi compiuta. Tutte le opere esposte risuonano di questo *Melting-pot*, che ritorna nei **frammenti metropolitani** scelti dai muri dei quartieri di **San Telmo, Palermo, La Boca, Microcentro**, raccolti e mescolati con altrettanti frammenti recuperati a Roma da **Ostiense a San Lorenzo al Pigneto, fino a Tokyo e Berlino**. Le immagini dell'artista compiono un viaggio inverso, una genesi opposta, un salto iperbolico dalla strada alla galleria, ridando vita a pezzi di carta, che sembravano oramai defunti. Gli strappi lasciano il posto a *collage* creati ad hoc, su strato multiplo e usati con colori e texture che li trasformano in **frammenti di significato**, rianimandone il concetto e salvandoli dall'abbandono, prima che il degrado li cancelli per sempre. L'atto artistico e l'artigiano intervento passano certo per la tecnica del *collage*, ma la attraversano e oltrepassano con agile salto nell' "oltre". C'è qualcosa di assolutamente unico nell'opera di Oz che non si esaurisce in un mero gioco di accostamenti e sovrapposizioni, non è puro processo di addizione. Ogni elemento originario permane, intatto e fiero, si integra col nuovo originando qualcosa di impensato, conserva impronta del passato e traccia della sua identità ma si plasma e rinnova nel presente. L'Opera nel suo risultato finale, diviene metafora dell'umana esistenza cui l'incessante processo del tempo e degli eventi imprime nuove forme e modifica i contorni senza tradirne la profonda natura del sé. L'artista racconta così il suo legame con la Città Eterna, un'energia vibrante, che rimane nell'opera, illumina e sorprende per una narrazione potente dei tanti livelli di cui sono fatte le nostre città, in nuovo equilibrio che è messaggio contemporaneo.

Centrale nel percorso espositivo, l'immagine della Madonna cui Oz dedica il cuore della mostra. "Non c'è figura più vicina della Vergine – dichiara **Carlo Ciuffo, ideatore e curatore della sezione dedicata a questa Superserie** – a chi soffre, a chi si è perso, e a chi cerca ristoro. La Madonna simbolo della maternità e della bontà universale." Le immagini proprie dell'iconografia sacra, reinterpretate ed inserite all'interno di **frammenti urbani**, sono insieme speranza e sensibilizzazione su di un tema drammaticamente attuale e molto caro all'artista: la violenza sulle donne. Tutti i proventi dalla vendita durante l'esposizione, della **Superserie Madonna** saranno devoluti alla **Fondazione Pangea, che con Reame - Rete anti violenza per l'Empowerment e l'Auto Mutuo Aiuto**, è presente per questa occasione con materiali e testimonianze.

"La violenza è una vera e propria piaga che colpisce le donne in maniera prevalente e persiste nella sua sistematicità e invisibilità. Per questo ben vengano tutte le iniziative di sensibilizzazione in grado di dare luce a questo problema. Come Fondazione Pangea Onlus lavoriamo ogni giorno per prevenire ma anche per proteggere le donne e i loro figli grazie al lavoro dei nostri sportelli anti violenza e alla rete nazionale anti violenza Reama. Siamo da sempre convinti che oltre all'azione di protezione, la sensibilizzazione sia la chiave per cambiare la cultura che ancora oggi giustifica la violenza fuori e dentro le mura di casa.

Coordinamento



Con la Collaborazione



Sponsor

CASALE DEL GIGLIO®

Edizioni



L'arte ci aiuta perché racconta con un linguaggio diretto e fatto di immagini il vissuto quotidiano di tante di noi. Allora grazie all'artista Michel Oz, all'ambasciata Argentina e La Casa Argentina in Roma per aver deciso di sostenere il nostro lavoro con una donazione concreta che ci consentirà di sostenere per percorso di uscita molte donne." - **Simona Lanzoni, vice presidente di Fondazione Pangea Onlus.**

La mostra accompagnata del libro edito per l'occasione "Michel Oz", avrà una seconda tappa istituzionale a Buenos Aires prevista per Novembre 2022.

La Casa Argentina En Roma, si occupa della promozione e della diffusione in Italia dei diversi aspetti della cultura e della realtà argentina e dispone di una biblioteca comprendente oltre 4000 volumi.

SCHEDA MOSTRA

CASA ARGENTINA EN ROMA

presenta

MICHEL OZ

Roma/Buenos Aires - Frammenti Metropolitan

Date apertura al pubblico

8 - 30 giugno

Inaugurazione Istituzionale su invito

22 giugno ore 18.00

Indirizzo

CASA ARGENTINA ROMA

Via Veneto 7

00187 Roma

Ingresso

libero

Orari

Lunedì / Venerdì 14:30 - 19:00

Sabato / Domenica Chiuso

Chiuso per festività argentina: Venerdì 17 e Lunedì 20 giugno

Info

06 4873866

Curatela scientifica sezione "Superserie Madonne"

Carlo Ciuffo

Coordinamento Generale

Comediarting srl - Alice d'Amelia

Ufficio Stampa

Emiliano D'Andrea

cell. 3385891761 - emiliano_dandrea@yahoo.it

Nunzia Napolitano

cell. 3496531895 - nunzia.napolitano@libero.it

Libro Catalogo "Michel OZ"

Pandion edizioni

Hashtag #michelozcasaargentinaroma

Instagram

@m.oz_art

Facebook

embajadaargentina.cultura

Micheloz.arte

WWW.MICHELOZ.COM